

Smog, fondi governativi al palo

Undicesimo giorno consecutivo oltre i limiti, si fermano i diesel Euro 3
I Comuni aspettano 12 milioni di incentivi. Domani tavolo al Pirellone

Il «tavolo per l'aria» si riunirà domani mattina, al Pirellone. Martedì, il ministro per l'Ambiente Gian Luca Galletti ha convocato a Roma presidenti di regione e sindaci delle città capoluogo e delle città metropolitane per valutare «lo stato di avanzamento del Protocollo» anti-smog del 30 dicembre scorso. Di fatto, siamo in balia del meteo, di pioggia e vento. Anche se in lieve diminuzione, venerdì i valori di Pm10 nella gran parte delle stazioni di rilevamento Arpa sono risultati sopra al limite dei 50 microgrammi di polveri sottili per metro cubo.

Domani a Milano e in altri 18 Comuni — sui 134 totali dell'area metropolitana (cioè Arese, Baranzate, Barengho, Bresso, Buccinasco, Cesate, Cini-

sello Balsamo, Cusago, Inzago, Lacchiarella, Legnano, Milano, Pero, Rho, San Donato Milanese, Segrate, Sesto San Giovanni, Senago, Vanzaghello) — scatteranno le misure già previste dal protocollo locale, tra cui lo stop ai diesel Euro 3. L'Anici, chiede alla Regione che siano introdotte misure omogenee, uguali per tutti, in vista di nuove emergenze smog. «perché non si può andare avanti a macchia di leopardo, dove ogni comune de-

Le misure d'urgenza

Oltre allo stop ai motori a gasolio, giù di 1 grado le temperature di casa e negozi a porte chiuse

cide per sé», dice il presidente Roberto Scanagatti. La Regione, invece, chiederà a Roma notizie dei 12 milioni di euro promessi dal governo per gli incentivi, da destinare al trasporto pubblico locale.

Al tavolo romano sarà presente Anna Scavuzzo, per la Città metropolitana. Intanto l'assessore alla Mobilità Maran, alla domanda se sia previsto uno sconto sui mezzi pubblici come accadde prima di Natale, precisa: «Allora eravamo arrivati al ventesimo giorno consecutivo di superamento ed era fine anno, in chiusura dei bilanci. Diverso è rinunciare a entrate dei ticket a gennaio». La pioggia potrebbe aver interrotto la serie di superamenti del Pm10. L'assessore esclude che al momento la

città possa abbracciare una delle proposte uscite al tavolo romano di dicembre, cioè ridurre la velocità delle auto: «Abbiamo molte perplessità su come far rispettare il provvedimento — spiega l'assessore Maran —, per esempio, senza una cartellonistica ad hoc». Tornando allo stato di salute dell'aria, Bruno Simini, presidente dell'agenzia Arpa, precisa: «Domenica e lunedì le condizioni potrebbero migliorare. L'ingresso di correnti in quota porterà vento di foehn fino in pianura». Proseguirà, infine, in assenza di pioggia e se la temperatura non scenderà sotto i 3 gradi, il lavaggio straordinario delle principali arterie di scorrimento.

Paola D'Amico

RIPRODUZIONE RISERVATA